

BASKET

Germani inarrestabile: battuta Venezia **PAG 34-35**



CALCIO

Il Brescia di Dionigi fa sognare di nuovo **PAG 26-27**



GRAN CONCERTO DI NATALE
€ 9,90*
*più il prezzo del quotidiano

DOMENICA AD ALTO RISCHIO. Dalla città alla provincia, complice il bel tempo, un'«invasione» che ha suscitato diverse perplessità

La zona gialla scatena gli affollamenti

Registrate situazioni al limite anche secondo i commercianti: «Ci aspettavamo grande afflusso, ma così è anche troppo»

Il governo produce poca fiducia

di **CARLO PELANDA**

La priorità di una politica di governo è produrre fiducia. Gli scenari economici 2021-22 sia di caso peggiore sia di quello migliore convergono sulla previsione di un rimbalzo economico a seguito della vaccinazione di massa già a metà 2021 mentre differiscono sulla sua intensità. Ciò implica che già ora gli attori economici possano valutare quando scongelare gli investimenti privati che saranno il vero motore della ripresa. Ma in Italia i più non lo stanno facendo: aziende e famiglie lasciano ferma la liquidità sui conti bancari, cumulandola. Nelle altre nazioni comparabili la situazione non è tanto migliore, ma ci sono segni di un iniziale scongelamento. Qual è il problema italiano? Evidentemente c'è un gap di fiducia che spinge imprese e famiglie a tenere i soldi fermi per motivi precauzionali. E se tale insufficienza perdurasse, allora lo scenario peggiore si avvererebbe: recupero del Pil 2019 solo nel 2024-25, rielaborando le proiezioni Istat e della Banca d'Italia, e mancato o troppo lento riassorbimento di circa un milione di disoccupati creati dai blocchi all'economia negli ultimi dieci mesi. Se, invece, lo scongelamento del risparmio e degli investimenti aziendali fosse accelerato nel primo semestre 2021 seguendo l'evidenza di una vaccinazione di massa efficiente ed efficace, allora il recupero del Pil 2019 potrebbe avvenire già entro il 2022, con un recupero rilevante dell'occupazione già nel 2021. Ma per tale scongelamento non basterebbe solo la conferma di una vaccinazione ben organizzata. Ci vorrebbe anche una chiarezza sulle misure di politica economica per la facilitazione della ripresa. Queste, in Italia, al momento non ci sono: fino a febbraio saranno in vigore sostegni d'emergenza, precisati, ma insufficienti. Per il dopo c'è il buio. In Germania e Francia, per esempio, le prospettive sono più chiare e rassicuranti. Il punto: il governo italiano non sta producendo fiducia economica come potrebbe e dovrebbe.

www.carlopelanda.com



La prima domenica in zona gialla, complice anche il ritorno del sole dopo una settimana segnata dal maltempo, ha spinto migliaia di bresciani a scendere in strada e tornare a passeggiare per fare shopping; e dalla città alla provincia non sono mancate situazioni di eccessivo affollamento. **PAG 6,7,8 e 9**

LESANZIONI

Strade e pericolo assembramenti: venticinque multe **PAG 7**

LA PROTESTA

Gli ambulanti contestano lo stop della Loggia **PAG 7**

L'EPIDEMIA. Mentre i nuovi positivi sono ancora sopra quota 300, i casi si scoprono «a domicilio»

Il contagio? Colpisce in famiglia

Nessun focolaio in Rsa, ma l'aumento di nuovi casi riscontrato negli ultimi giorni va fatto risalire ad alcuni nuclei famigliari colpiti praticamente nella loro interezza: casi del genere sono emersi a Concesio, Flero e Garavato. E così la «curva» dei contagi resta sempre in salita per quanto riguarda il Brescia: nella giornata di ieri i nuovi positivi sono stati ancora oltre trecento **PAG 11**



Nuovi casi emersi in famiglia dopo l'esito dei tamponi molecolari

MALTRATTAMENTI

Abusi su minori Brescia capofila di un progetto per la tutela **PAG 13**

ROVATO

Grazie al controllo di vicinato banda di ladri finisce subito in trappola **PAG 19**

LA LEONESSA



Furti nelle case, nessun diritto alla sicurezza?

Il furto a casa di Paolo Rossi mentre si stava svolgendo il suo funerale, oltre a essere uno sfregio alla memoria di un giocatore che rimane nel cuore degli italiani, suscita rabbia perché è lo specchio di un paese nel quale chi ruba nelle case può farlo nella più totale impunità. Rischia poco o nulla. Basta leggere le

cronache di oggi, anche dalla nostra provincia, per vedere come spesso i ladri agiscono indisturbati. E probabilmente in diversi casi i furti non vengono neppure più denunciati. A che serve infatti se non c'è poi alcun serio sistema di deterrenza come invece avviene in gran parte dei paesi europei? I furti dovrebbe-

ro essere un reato contro la persona, per tutto ciò che ne consegue, e non semplicemente contro il patrimonio. Le realtà invece è che ormai in questo paese c'è posto per tutti i diritti, anche per quelli più improbabili e strampalati (compresi quelli dei ladri), ma per il diritto alla sicurezza no. Non sia mai!

IL PROGETTO



Accordo con il Cnr L'ipertecnologia vigilerà sulle frane della Valcamonica **PAG 16**

Toyota Traigo80
TUTTO POTENZA
TUTTO ELETTRICO
TUTTO TOYOTA
CUBOR-CAR
TOYOTA
35091 BRESCIA (BS)
Via Sarcidolo, 180
TEL. 030.482251
www.cuborcar.it

alpe del garda
Dalla nostra terra, dalla nostra passione.
ALPE DEL GARDA - Treviso sul Garda (BS) - www.alpedelgarda.it

Posta Italiana S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
0123456789
17131 - 160804